



COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 – fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERA N. 134

Oggetto: Art. 9-ter del d.l. 20/10/2020, n. 137, convertito nella legge 18/12/2020, n. 176, come modificato dal d.l. 30/12/2021, n. 228 convertito con modificazioni nella legge 25/02/2022 n. 15. Provvedimenti a favore delle imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287 e dei soggetti che esercitano il commercio su aree pubbliche di cui al d.lgs. 31/03/1997, n. 114. Esenzione spese di istruttoria. Approvazione

L'anno duemilaventidue il giorno ventiquattro del mese di Marzo, alle ore 14:50, in Pavia , nella sala delle adunanze di Palazzo Mezzabarba, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Mario Fabrizio Fracassi per deliberare sull'oggetto indicato

Sono presenti i Signori :

Nome	Funzione	Presenza
FRACASSI MARIO FABRIZIO	Sindaco	Presente
BOBBIO PALLAVICINI ANTONIO	Vice Sindaco - Assessore	Presente
TRIVI PIETRO	Assessore	Presente
MARCONI ROBERTA	Assessore	Assente
CANTONI ALESSANDRO	Assessore	Presente
KOCH MASSIMILIANO	Assessore	Presente
SINGALI MARIANGELA	Assessore	Presente
ZUCCONI ANNA	Assessore	Presente
LONGO BARBARA LUCIA	Assessore	Presente
TORTI MARA	Assessore	Presente

Partecipa ed assiste alla seduta il Segretario Generale Riccardo Nobile

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente pone in trattazione l'oggetto su indicato

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'art. 48, comma 2 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287, in materia di definizione di pubblici esercizi ai fini dell'applicazione della relativa normativa specifica di settore;
- il d.lgs. 31/03/1997, n. 114 in materia di definizione di commercio su aree pubbliche;
- l'art. 6, comma 3, lett. b) della l.r. 04/04/2012, n. 6 "*Disciplina del settore dei trasporti*";
- il d.lgs. 18/05/1992, n. 285 "*Nuovo Codice della Strada*" e il d.p.r. 16/12/1992, n. 495 suo regolamento di esecuzione e di attuazione;
- l'art. 1, comma 816 e seg. della legge 27/12/2019, n. 160, che istituiscono a decorrere dallo 01/01/2021 il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- la deliberazione del Consiglio dei ministri 31/01/2020, con la quale è stata dichiarata l'emergenza igienico sanitaria da COVID-19, da ultimo prorogata con d.l. 24/12/2021, n. 221, fino al 31/03/2022;
- l'art. 181 del d.l. 19/05/2020, n. 34, convertito nella legge 17/07/2020, n. 77, che esonera dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche le imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, dal 01/05/2020 al 31/12/2020 e i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, di cui al d.lgs. 31/03/1997, n. 114, dal 01/03/2020 al 15/10/2020;
- l'art. 30 d.l. 22/03/2021, n. 41, convertito nella legge 21/05/2021, n. 69, che dispone la proroga delle esenzioni di cui al punto precedente sino al 30/06/2021;
- l'art. 9-ter del d.l. 20/10/2020, n. 137, convertito nella legge 18/12/2020, n. 176, come modificato dall'art. 30 della legge 21/05/2021, n. 69, che dispone gli esoneri di cui ai punti precedenti anche per il periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2021, in relazione sia al canone di cui all'art. 1, commi 816 e segg. della legge 27/12/2019, n. 160, sia al canone di cui all'art. 1, commi 837 e segg., della medesima fonte primaria di regolazione;
- l'art. 1, commi 706 e 707 della legge 30/12/2021, n. 234 di approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;
- l'art. 3-quinquies del d.l. 30/12/2021, n. 228 convertito con modificazioni nella legge 25/02/2022 n. 15;

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale 17/12/2021, n. 55, efficace ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione degli esercizi 2022/2023/2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale del 30/12/2021, n. 506, efficace ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione/Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.E.G./P.I.A.O.) 2022/2023/2024;
- le Linee programmatiche di mandato, approvate dal Consiglio comunale con propria deliberazione 16/07/2019, n. 23, efficace ai sensi di legge, e in particolare il punto 2 - Lavoro, impresa, commercio e innovazione;
- il Regolamento per l'arredo urbano e l'installazione di *dehor* dei pubblici esercizi, approvato dal Consiglio comunale con propria deliberazione 11/11/2013, n. 46, efficace ai sensi di

- legge e s.m.i., adottato in attuazione della legge 25/08/1991, n. 287, in materia di definizione di pubblici esercizi;
- la deliberazione della Giunta Comunale 21/05/2020, n. 147, efficace ai sensi di legge, a oggetto: *“Interventi a favore dei pubblici esercizi ex art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287. Occupazioni di suolo pubblico con arredo urbano. Misure a sostegno del tessuto economico della città a seguito dell'emergenza Covid-19 art. 181 del d.l. 17/05/2020, n. 34”*;
 - la deliberazione della Giunta Comunale 15/10/2020, n. 306, efficace ai sensi di legge, a oggetto: *“Interventi a favore dei pubblici esercizi ex art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287. Occupazioni di suolo pubblico con arredo urbano. Misure a sostegno del tessuto economico della città a seguito dell'emergenza da Covid-19 previste dall'art. 181 del d.l. 19/05/2020, n. 34. Proroga al 31/12/2020 disposta dal d.l. 14/08/2020 n.104 Decreto Agosto”*;
 - la deliberazione della Giunta Comunale 21/01/2021, n. 9, efficace ai sensi di legge, a oggetto *“Art. 9-ter del d.l. 28/10/2020, n. 137, coordinato con la legge di conversione 18/12/2020, n. 176. Provvedimenti a favore delle imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287, e dei soggetti che esercitano il commercio su aree pubbliche di cui al d.lgs. 31/03/1997, n. 114. Rideterminazione scadenze canone unico patrimoniale. Esenzione diritti e spese di istruttoria”*;
 - la deliberazione della Giunta Comunale 01/04/2021, n. 100, efficace ai sensi di legge, a oggetto: *“Art. 30 del Decreto Legge 22/03/2021 n. 41. Provvedimenti a favore delle imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287, e dei soggetti che esercitano il commercio su aree pubbliche di cui al d.lgs. 31/03/1997, n. 114. Rideterminazione scadenze canone unico patrimoniale. Esenzione diritti e spese di istruttoria”*;
 - la deliberazione della Giunta Comunale 01/07/2021, n. 239, efficace ai sensi di legge, a oggetto: *“Art. 9-ter del d.l. 20/10/2020, n. 137, convertito nella legge 18/12/2020, n. 176, come modificato dall'art. 30 della legge 21/05/2021, n. 69. Provvedimenti a favore delle imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287 e dei soggetti che esercitano il commercio su aree pubbliche di cui al d.lgs. 31/03/1997, n. 114. Esenzione diritti e spese di istruttoria”*;
 - la deliberazione della Giunta Comunale 11/01/2022, n. 1, efficace ai sensi di legge, a oggetto: *“Art. 9-ter del d.l. 20/10/2020, n. 137, convertito nella legge 18/12/2020, n. 176, come modificato dall'art. 1, comma 706 della legge 30/12/2021, n. 234. Provvedimenti a favore delle imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287 e dei soggetti che esercitano il commercio su aree pubbliche di cui al d.lgs. 31/03/1997, n. 114. Esenzione diritti e spese di istruttoria. Approvazione”*;

Premesso che:

- il legislatore è intervenuto ripetutamente, nel corso del 2020 e del 2021, con provvedimenti a sostegno delle imprese di pubblico esercizio e del commercio su area pubblica, in considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- l'art. 9-ter del d.l. 20/10/2020, n. 137, convertito nella legge 18/12/2020, n. 176, modificato in ultima istanza dall'art. 3 *quinquies* della legge “Milleproroghe” 2022, dispone:
 - a) al comma 4, la proroga sino al 30/06/2022 della modalità straordinaria e semplificata di presentazione delle domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse, in via telematica all'ufficio competente dell'Ente, con allegata la sola planimetria, in deroga al regolamento di cui al d.p.r. 07/09/2010, n. 160 e senza applicazione dell'imposto di bollo di cui al d.p.r. 26/10/1972, n. 642;
 - b) al comma 5, la proroga sino al 30/06/2022 della modalità straordinaria e semplificata per il rilascio delle autorizzazioni relative alla posa in opera temporanea di *dehors*, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni in

deroga alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del codice di cui al d.lgs. 22/01/2004, n. 42 e, per la posa in opera delle strutture amovibili, al limite temporale di cui all'articolo 6, comma 1, lett. e-*bis*), del testo unico di cui al d.p.r. 06/06/2001, n. 380;

Considerato che:

- la normativa nazionale in materia di contenimento del rischio da contagio da Covid-19, i protocolli e le linee guida adottati ribadiscono la necessità di mantenere un'adeguata distanza nei rapporti interpersonali;
- è opportuno, vista la perdurante situazione epidemiologica da Covid-19, promuovere interventi a supporto del tessuto economico locale e, pertanto, come già disposto con gli atti della Giunta Comunale richiamati, proseguire negli interventi a favore dei pubblici esercizi perché preordinati a concorrere al rilancio delle attività economiche indicate dalla legge e a fornire una forma di ristoro a favore dei titolari dei medesimi;
- la normativa nazionale ha espressamente ribadito il termine del 31/03/2022 per l'esonero dal pagamento del Canone Unico per le concessioni rilasciate in periodo di emergenza ai pubblici esercizi di cui all'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287;
- le azioni per i pubblici esercizi di cui all'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287 e dei soggetti che esercitano il commercio su aree pubbliche di cui al d.lgs. 31/03/1997, n. 114, nell'ambito del quadro normativo richiamato in premessa, possono essere individuate:
 - a) nella proroga degli interventi già assunti in loro favore con gli atti sopra richiamati e previsti sino al 31/03/2022 per i soli aspetti relativi alla presentazione in forma semplificata delle domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse, in via telematica all'ufficio competente dell'Ente, con allegata la sola planimetria;
 - b) nella proroga degli interventi già assunti in loro favore con gli atti sopra richiamati e previsti sino al 31/03/2022 per i soli aspetti relativi al rilascio delle autorizzazioni relative alla posa in opera temporanea di *dehors*, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni in deroga alle autorizzazioni paesaggistiche se dovute.

Ritenuto:

- di prorogare sino al 30/06/2022 le scadenze e i provvedimenti già stabiliti con deliberazioni della Giunta comunale 21/05/2020, n. 147, 15/10/2020, n. 306, 21/01/2021, n. 9, 01/04/2021, n. 100, 01/07/2021 n.239 e 11/01/2022 n.1 tutte efficaci ai sensi di legge, in scadenza il 31/03/2022 limitatamente:
 - a) alla modalità semplificata di presentazione delle domande di concessione o di ampliamento delle superfici già concesse;
 - b) al rilascio delle autorizzazioni relative alla posa in opera temporanea di *dehors*, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni in deroga alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del codice di cui al d.lgs. 22/01/2004, n. 42 e, per la posa in opera delle strutture amovibili, al limite temporale di cui all'articolo 6, comma 1, lett. e-*bis*), del testo unico di cui al d.p.r. 06/06/2001, n. 380;
- di consentire ai pubblici esercizi, come individuati ai sensi dell'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287, l'occupazione di nuovi spazi sull'area pubblica nonché l'ampliamento dell'area pubblica precedentemente concessa, per recuperare parte della capienza persa all'interno dell'esercizio a causa delle misure di contenimento del virus, che impongono tra le altre il distanziamento interpersonale;
- di prevedere che l'estensione dell'ampliamento oggetto di possibile concessione deve garantire il rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla circolazione degli autoveicoli e

delle persone previste nel dettaglio dal d.lgs. 18/05/1992, n. 285 “*Nuovo Codice della Strada*” e dal d.p.r. 16/12/1992, n. 495, suo regolamento di esecuzione e attuazione e di ogni altra norma non espressamente derogata dalle norme vigenti;

- di non applicare ai pubblici esercizi di cui all’art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287 e ai soggetti che esercitano commercio su area pubblica le spese di istruttoria di cui all’art. 12, comma 1, lettere b) e c) del Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, occupazione o esposizione pubblicitaria, esonerandole così fino al 30/06/2022 dal pagamento dei diritti relativi all'atto, delle spese di istruttoria ovvero delle altre spese relative e dal rimborso delle spese di sopralluogo, ove stabilito dall'amministrazione;
- di mandare al Dirigente del Settore 6 – Lavori Pubblici, Manutenzioni, Espropri, Mobilità – il rilascio del relativo provvedimento concessorio con modalità semplificata, prevenendo che all’istanza sia allegata la sola planimetria, in deroga al d.p.r. 07/09/2010, n. 160, salvo i pareri strettamente necessari ai fini della sicurezza, trattandosi di titoli ampliativi straordinari e temporalmente limitati al 30/06/2022, finalizzati alla migliore organizzazione degli spazi per il rispetto delle disposizioni sulle distanze interpersonali,
- di mandare ai Dirigenti del Settore 4 – Cultura, Turismo, SUAP, Commercio, Eventi - e del Settore 1 – Personale, Avvocatura, Demografici, Logistica, Servizi Cimiteriali, Trasparenza e *Fundraising* affinché trasmettano al Settore 6 le eventuali domande ricevute sul portale telematico “*Impresainungiorno*”;
- di mandare al Dirigente del Settore 6 l’adozione e la comunicazione agli esercenti delle concessioni di occupazione di spazi e aree pubbliche e relativi annessi entro 10 giorni dalla ricezione delle relative istanze, termine previsto in ragione della necessità di procedere e provvedere.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall’art. 49, comma 1 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 espressi, rispettivamente, dal:

- Dirigente del Settore 6 – Lavori Pubblici, Manutenzioni e Espropri, Mobilità;
- Dirigente del Settore 2 - Finanziario, Tributi, Economato, Contratti;

Acquisito, altresì, sulla proposta di deliberazione il parere di legittimità del Segretario Generale ai sensi dell’art.6, comma 2, lett. f) del vigente regolamento per la disciplina degli Uffici e dei Servizi del Comune di Pavia;

a voti unanimi, resi nei modi di legge ed in forma palese

DELIBERA

1. di prorogare sino al 30/06/2022 le scadenze e i provvedimenti già stabiliti con deliberazioni della Giunta comunale 21/05/2020, n. 147, 15/10/2020, n. 306, 21/01/2021, n. 9, 01/04/2021, n. 100, 01/07/2021 n.239 e 11/01/2022 n.1 tutte efficaci ai sensi di legge, in scadenza il 31/03/2022 limitatamente:

- a) alla modalità semplificata di presentazione delle domande di concessione o di ampliamento delle superfici già concesse;
- b) al rilascio delle autorizzazioni relative alla posa in opera temporanea di *dehors*, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni in deroga alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del codice di cui al d.lgs. 22/01/2004, n. 42 e, per la posa in opera delle strutture amovibili, al limite temporale di cui all’articolo 6,

comma 1, lettera e-bis), del testo unico di cui al d.p.r. 0/06/2001, n. 380;

2. **di consentire** ai pubblici esercizi, come individuati ai sensi dell'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287, l'occupazione di nuovi spazi sull'area pubblica nonché l'ampliamento dell'area pubblica precedentemente concessa, per recuperare parte della capienza persa all'interno dell'esercizio a causa delle misure di contenimento del virus, che impongono tra le altre il distanziamento interpersonale;
3. **di prevedere** che l'estensione dell'ampliamento oggetto di possibile concessione deve garantire il rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla circolazione degli autoveicoli e delle persone previste nel dettaglio dal d.lgs. 18/05/1992, n. 285 "*Nuovo Codice della Strada*" e dal d.p.r. 16/12/1992, n. 495, suo regolamento di esecuzione e attuazione e di ogni altra norma non espressamente derogata dalle norme vigenti;
4. **di non applicare** ai pubblici esercizi di cui all'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287 e ai soggetti che esercitano commercio su area pubblica le spese di istruttoria di cui all'art. 12, comma 1, lettere b) e c) del Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, occupazione o esposizione pubblicitaria, esonerandole così fino al 30/06/2022 dal pagamento dei diritti relativi all'atto, delle spese di istruttoria ovvero delle altre spese relative e dal rimborso delle spese di sopralluogo, ove stabilito dall'amministrazione;
5. **di mandare** al Dirigente del Settore 6 – Lavori Pubblici, Manutenzioni, Espropri, Mobilità – il rilascio del relativo provvedimento concessorio con modalità semplificata, prevedendo che all'istanza sia allegata la sola planimetria, in deroga al d.p.r. 07/09/2010, n. 160, salvo i pareri strettamente necessari ai fini della sicurezza, trattandosi di titoli ampliativi straordinari e temporalmente limitati al 30/06/2022, finalizzati alla migliore organizzazione degli spazi per il rispetto delle disposizioni sulle distanze interpersonali,
6. **di mandare** ai Dirigenti del Settore 4 – Cultura, Turismo, SUAP, Commercio, Eventi - e del Settore 1 – Personale, Avvocatura, Demografici, Logistica, Servizi Cimiteriali, Trasparenza e *Fundraising* affinché trasmettano al Settore 6 le eventuali domande ricevute sul portale telematico "*Impresainungiorno*";
7. **di mandare** al Dirigente del Settore 6 l'adozione e la comunicazione agli esercenti delle concessioni di occupazione di spazi e aree pubbliche e relativi annessi entro 10 giorni dalla ricezione delle relative istanze, termine previsto in ragione della necessità di procedere e provvedere

INDI

con distinta e separata votazione, resa all'unanimità dei presenti, la Giunta comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, stante l'esigenza di dar corso celermente agli adempimenti previsti in favore degli titolari dei pubblici esercizi tali definiti dall'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

Mario Fabrizio Fracassi

Il Segretario Generale

Riccardo Nobile